



BIBLIOTECA COMUNALE DI BUCCINASCO



CARTA DELLE COLLEZIONI

PRIMA PARTE

INDICE

1. La Carta delle collezioni
2. La missione della Biblioteca di pubblica lettura e i suoi principi
3. Il territorio di Buccinasco
4. La comunità buccinaschese
5. Le raccolte della Biblioteca di Buccinasco
 - 5.1 Descrizione
 - 5.2 Analisi quantitativa
6. Conclusioni relative alla Prima parte

1. LA CARTA DELLE COLLEZIONI



La Carta delle collezioni della Biblioteca Comunale di Buccinasco è il documento che rende noti i principi che guidano la Biblioteca nella costruzione, nella gestione e nello sviluppo delle raccolte. La Carta delle collezioni si prefigge dunque di disegnare le linee guida e i criteri relativi alla selezione, all'acquisizione, alla destinazione e allo scarto delle raccolte correnti e del patrimonio documentario della Biblioteca. A tal fine, nello specifico, la Carta delle collezioni si propone di:

- rendere trasparenti e motivate le scelte di acquisizione effettuate dalla Biblioteca, assicurando il rispetto dei bisogni informativi e culturali della comunità;
- informare gli utenti, gli amministratori e le biblioteche del territorio circa gli ambiti della raccolta, anche al fine di incoraggiare iniziative di cooperazione;
- garantire la continuità delle scelte culturali e bibliografiche della Biblioteca nei possibili avvicendamenti nella direzione della stessa e nella Amministrazione politica;
- facilitare i rapporti con l'utenza, rendendo trasparenti e motivate le scelte operate;
- ridurre al minimo le tendenze soggettive del personale bibliotecario addetto alla scelta dei documenti da acquisire, privilegiando parametri bibliografici omogenei e scelte culturali per

- quanto possibile oggettive e fondate sui bisogni espressi dalla comunità;
- porre a disposizione dei bibliotecari uno strumento di orientamento e di formazione;
 - fornire sicuri parametri di riferimento per le attività di valutazione della coerenza e della qualità delle raccolte;
 - offrire informazioni utili alla definizione e alla ripartizione del *budget* delle acquisizioni.

Pertanto la Carta delle collezioni si rivolge:

- agli Amministratori comunali e alle forze politiche e sociali, che hanno un diritto-dovere di controllo sulla correttezza e sulla imparzialità culturale, politica e ideologica delle scelte di acquisizione compiute dalla Biblioteca;
- agli utenti della Biblioteca e alla comunità buccinaschese, detentori di legittimi diritti di controllo sulla correttezza e sulla trasparenza del bilancio della Biblioteca Comunale.

Principi generali

La Biblioteca, nella gestione e nello sviluppo delle sue collezioni si attiene ai seguenti principi generali:

- la Biblioteca mette a disposizione del pubblico tutti quei documenti che garantiscono la democrazia e il pluralismo dell'informazione e aiutano la formazione di opinioni critiche e libere da pregiudizi;
- l'uso dei materiali è aperto e libero per tutti, con le sole restrizioni rese necessarie dalla salvaguardia del patrimonio e dal rispetto della legislazione sul diritto d'autore;
- le raccolte tendono a coprire gli interessi e i punti di vista delle varie fasce di età.

I documenti vengono acquisiti dalla Biblioteca in base a una griglia di valutazione improntata all'obiettività. I criteri generali di selezione che i bibliotecari sono tenuti a prendere in considerazione, ai fini dell'inclusione o dell'esclusione nel patrimonio della Biblioteca, sono i seguenti:

- uso dei materiali, bisogni degli utenti, risposta anticipata a bisogni della comunità;
- *desiderata* degli utenti (se compatibili con la fisionomia e la natura delle raccolte);
- coerenza con le raccolte esistenti in Biblioteca;
- disponibilità e accessibilità dei materiali nelle biblioteche pubbliche del territorio;
- rilevanza dell'intero documento (del documento nel suo insieme) rispetto a una sua parte;
- rilevanza rispetto alla cultura contemporanea (valore permanente);
- riferimenti rilevanti rispetto alla realtà e alla cultura locale;
- presenza, nel documento, di informazioni difficilmente reperibili su altri media;
- valutazioni critiche, recensioni;
- accuratezza e affidabilità;
- autorevolezza dell'editore, dell'autore, dell'illustratore, del curatore, ecc.;
- presenza in fonti bibliografiche e letterarie;
- costo e disponibilità sul mercato;
- compatibilità del formato con l'uso cui il documento è destinato;

- idoneità del formato al *target* d'età cui il documento è destinato;
- durata fisica del supporto e facilità d'uso.

La Biblioteca invece non conserva:

- libri di narrativa “di consumo” anteriori a 10 anni dalla pubblicazione (fanno perciò eccezione i Classici);
- libri di saggistica non più corrispondenti allo sviluppo della disciplina;
- libri usurati o rovinati;
- vecchie annate di periodici.

Livelli di copertura

I livelli di copertura indicano, mediante valori numerici, il grado di rappresentatività che le acquisizioni della biblioteca coprono, in rapporto alla produzione editoriale e al livello di utilizzabilità da parte degli utenti. Essi sono determinati in base alle finalità della Biblioteca, alle esigenze informative e culturali del pubblico e della comunità di riferimento. La produzione editoriale a cui si fa riferimento è quella nazionale. I livelli di riferimento sono:

- Livello 0** Fuori dall'ambito della raccolta: la Biblioteca non acquisisce in questo settore;
- Livello 1** Livello minimo: una collezione di opere di base e una selezione minima delle principali monografie sull'argomento, di facile lettura, destinata al grande pubblico;
- Livello 2** Livello di documentazione di base: una raccolta di materiali generali aggiornati, destinata a un pubblico di lettori curiosi, che serva a introdurre e definire una materia e a indicare le varietà di informazioni disponibili altrove. Può comprendere dizionari, enciclopedie, opere di buona divulgazione, accesso ad appropriate basi di dati bibliografiche, una selezione di opere importanti, rassegne storiche, bibliografie, manuali, alcuni tra i periodici più importanti, tutto nella quantità minima adatta allo scopo;
- Livello 3** Livello di sostegno allo studio: una raccolta adatta a essere di supporto all'istruzione superiore, a studi autonomi e alla conoscenza di una data materia, destinata a un pubblico professionale o a lettori già in possesso delle conoscenze di base sull'argomento. Essa comprende una estesa gamma di monografie di base, raccolte complete delle opere dei più importanti scrittori, una selezione delle opere di autori secondari, una selezione di riviste rappresentative, l'accesso a basi di dati non bibliografiche, gli strumenti di consultazione e gli apparati bibliografici fondamentali pertinenti alla materia.
- Livello 4** Livello di ricerca: una raccolta destinata a un pubblico esperto di studiosi e ricercatori, che include una selezione molto ampia di documenti e fonti necessari alla ricerca. Essa deve comprendere tutte le opere di consultazione importanti e un'ampia selezione di monografie specializzate, rapporti e resoconti di attività di ricerca, atti di convegni, una selezione molto estesa di periodici e i più importanti servizi di indicizzazione e *abstracting* presenti nel campo. Sono compresi materiali pertinenti in lingue straniere. Il materiale più vecchio è conservato per la ricerca storica.
- Livello 5** Livello onnicomprensivo: una raccolta nella quale la biblioteca si sforza, per quanto ragionevolmente possibile, di acquisire tutto il materiale significativo (pubblicazioni,

manoscritti, altre forme), in tutte le lingue relativamente a un settore necessariamente definito e limitato. Lo scopo, se non il risultato, è l'esaustività. La raccolta può soddisfare tutte le esigenze di informazione e documentazione, da quelle elementari e di base a quelle di ricerca avanzata.

La Biblioteca seleziona i documenti per l'acquisizione dalle fonti più accreditate ed aggiornate di informazione bibliografica, editoriale e commerciale convenzionali ed elettroniche:

- bibliografie e guide bibliografiche generali e speciali;
- repertori generali di libri disponibili in commercio, cataloghi editoriali, a stampa o in formato elettronico;
- rassegne, recensioni e segnalazioni di giornali, riviste e altri media, a carattere generale, librario o specializzato;
- visione diretta dei documenti in librerie e altre biblioteche;
- consultazione di librerie e cataloghi virtuali, di editori e biblioteche, su Internet;
- consultazione di siti di enti, associazioni e altre agenzie informative su Internet.

Riferimenti legislativi e regolamentari per la gestione

La gestione delle raccolte della Biblioteca si attua in conformità alle norme vigenti in materia di erogazione, regolamentazione e uso dei servizi delle biblioteche pubbliche comunali. Ruolo e funzioni della biblioteca sono in linea con quelli enunciati, per le biblioteche pubbliche, dal D.P.R. 5 luglio 1995, n. 417 *Regolamento delle Biblioteche pubbliche statali*. Tutti i dati personali acquisiti dalla Biblioteca in relazione ai suoi utenti e gli eventuali archivi costruiti sulla base di tali dati sono gestiti nel più assoluto rispetto della *privacy* (*Regolamento UE 2016/679*) dalla Fondazione per Leggere. Circolazione, diffusione e riproduzione dei documenti sono gestiti in accordo alle leggi e ai regolamenti sul *copyright* e sulla tutela giuridica delle banche di dati. L'uso pubblico di Internet in Biblioteca, sul piano legislativo e regolamentare, è garantito nei modi e nella misura stabiliti dalle disposizioni vigenti emanate dall'Amministrazione Comunale e da altre superiori autorità competenti in materia (*Regolamento della Biblioteca di Buccinasco, 2019*).

Avvertenze

I dati numerici e le percentuali relative agli utenti, al patrimonio e alla circolazione del materiale documentario e le corrispondenti tabelle riportate nel presente documento sono riferiti alla data di raccolta delle informazioni ai fini della elaborazione della Carta delle collezioni. L'attuale stesura valuta i dati relativi al biennio 2019-2020.



2. LA MISSIONE DELLA BIBLIOTECA DI PUBBLICA LETTURA

“La biblioteca è un organismo che cresce”

(Ranganathan, *Le cinque leggi della biblioteconomia*)

La Biblioteca Comunale di Buccinasco è una biblioteca di pubblica lettura. Essa concorre - mediante la raccolta, l'ordinamento, la conservazione, la disponibilità al pubblico di libri, periodici e altri materiali documentari e mediante l'erogazione di servizi informativi - all'attuazione del diritto di tutti i cittadini all'informazione e all'educazione permanente nonché allo sviluppo della ricerca e della conoscenza. Pertanto essa assicura ai suoi utenti:

- la consultazione dei materiali posseduti;
- il prestito di documenti cartacei e multimediali;
- l'accesso alle reti;
- la disponibilità di pacchetti educativi per l'apprendimento a distanza in collaborazione con la Fondazione per Leggere (corsi *e-learning* su MLOL per esempio);
- un'occasione di relazioni interpersonali e partecipazione ad eventi culturali;
- la conoscenza e il confronto fra culture e lingue diverse;
- l'accesso a servizi informativi, anche non bibliotecari.

In particolare, la Biblioteca attraverso le sue raccolte intende:

- porre a disposizione della comunità buccinaschese un centro attivo di informazione, comunicazione e promozione riguardante tutti gli aspetti della cultura contemporanea e del dibattito sull'attualità politica, sociale, economica;
- favorire l'alfabetizzazione, la conoscenza, l'uso delle risorse elettroniche e l'accesso alle nuove tecnologie dell'informazione a fini formativi e di ricerca;
- facilitare e sostenere la ricerca storica, in particolare di interesse locale, rendendo disponibili al pubblico fonti documentarie organizzate in una sezione speciale dedicata;
- supportare lo studio e l'educazione con particolare attenzione alle scuole del territorio;
- promuovere la lettura e l'uso della Biblioteca mediante una collaborazione costante con le scuole di Buccinasco e con una programmazione aperta a tutti i cittadini;
- svolgere funzioni di pubblica lettura a fini di svago e ricreazione e sviluppo culturale, stimolando e sostenendo l'uso del libro, mantenendo costantemente aggiornata e accessibile la collezione.

3. IL TERRITORIO DI BUCCINASCO

Buccinasco si trova a sud-ovest di Milano, lungo il Naviglio Grande. Confina con Milano, Corsico, Trezzano sul Naviglio, Zibido San Giacomo e Assago. Ha una superficie di 12 kmq, di cui circa la metà è zona agricola, tutelata dal Parco Agricolo Sud-Milano. Il Comune di Buccinasco è servito da tre linee di autobus interurbane che permettono di raggiungere Milano in poco tempo: la 321 che collega al capolinea MM1 Bisceglie; la 351 che arriva fino al capolinea Romolo MM2; la 352 che collega il Comune al capolinea MM2 Assago Forum.

Ha una popolazione di 27.070 abitanti.

L'altitudine è di 113 m s.l.m. Sul territorio sono presenti diversi laghetti, non di origine naturale ma derivanti da cave scavate negli scorsi decenni per l'attività estrattiva di sabbia e ghiaia. Nella zona nord-est il Parco Spina Azzurra si sviluppa lungo la direttrice creata dalle tre cave: Laghetto dei Salici, Laghetto dei Pioppi e Laghetto dei Pescatori. L'area rappresenta un'oasi di grande bellezza e valore ambientale. Nel quartiere Romano Banco si trova il Laghetto Bernolda (di proprietà privata), che insieme al limitrofo lago del parco di Corsico di via Resistenza presenta un ecosistema importante per l'avifauna. Gli altri specchi d'acqua all'interno dei confini comunali sono localizzati a sud della tangenziale nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano. Un altro elemento fortemente caratterizzante il territorio comunale è rappresentato dal paesaggio rurale: il Parco Agricolo Sud Milano a Buccinasco tutela un'area pari a 6,3 kmq, più della metà della superficie territoriale.

Il primo documento che attesta con precisione l'esistenza di Buccinasco risale al 1290: il *Liber notitiae sanctorum Mediolani* di Goffredo da Bussero costituisce un elenco molto preciso delle chiese esistenti all'epoca nel territorio milanese. Il *Liber* cita la presenza di edifici religiosi presso le località Bulcinasco, Romano, Gudo Gambarà e Grancino. Sappiamo da Goffredo da Bussero che nel 1290 Buccinasco aveva una chiesa dedicata a San Michele. Interessante la testimonianza di due visite pastorali di Carlo Borromeo (1572) e Federico Borromeo (1604) alle tre chiese allora esistenti. Le cronache del tempo testimoniano che Buccinasco dipendeva dal centro Parrocchiale di Romano Banco e che la sua popolazione era di circa 150 persone, suddivise in 20 famiglie.

Il paesaggio agricolo che caratterizza tuttora Buccinasco deriva soprattutto dalla presenza di acqua: secoli di trasformazioni hanno portato alla creazione di un reticolo irriguo esteso, generato dalle acque che provengono dalla falda freatica (attraverso fontanili e risorgive) e dal Naviglio Grande. Ebbero inizio oltre mille anni fa, ad opera dei Romani, le prime azioni di bonifica dei suoli, il cui perfezionamento portò alla realizzazione, a partire dai primi secoli del 1000 D.C., di strutture artificiali uniche al mondo, i fontanili. La vocazione principale di questo paesaggio e dell'economia correlata è

quella della coltivazione del riso: questa coltura perdura da secoli e costituisce la base economica del territorio.

Fino all'inizio del Novecento, quando fu costituito come Comune autonomo, Buccinasco era suddiviso in pievi, zone, frazioni, aggregate di volta in volta al possesso di un feudatario o di monasteri. Per secoli comunque è rimasto un territorio poco abitato, che presentava zone di intensa vocazione agricola (tutta la parte a sud della Tangenziale appare come un arcipelago di cascine che con la loro attività svolgono un ruolo importante di presidio del territorio) e zone selvatiche di grande interesse faunistico: non a caso una delle più antiche architetture presenti (assunta nello stemma a simbolo del Comune stesso) è l'edificio definito *Castello*. Il Comune di Buccinasco ha vissuto negli ultimi decenni una notevole espansione demografica, ma grazie ad una particolare attenzione amministrativa, l'urbanizzazione si è sviluppata "a misura d'uomo", secondo criteri moderni e razionali e un disegno complessivo volto a mantenere (e migliorare ulteriormente) un alto livello di qualità della vita. Si configura come una località in cui è ancora possibile abitare a contatto con la natura, con quartieri residenziali ad alto livello tipologico, attrezzature sportive, tanto verde e con numerose oasi naturalistiche. Nella parte nord del Comune vi sono gli insediamenti abitativi vecchi e nuovi (zona urbanizzata); a sud invece è distinguibile una zona prevalentemente agricola con le frazioni di Gudo Gambaredo e Buccinasco Castello. È poi presente una zona industriale all'esterno dell'abitato ma integrata con il resto del territorio che risponde alle necessità occupazionali della popolazione.

Molteplici sono le occasioni di trascorrere il tempo libero all'insegna della cultura, con le iniziative di associazioni quali Amici della Biblioteca (che promuove rassegne culturali ricche di incontri con autori), la stagione concertistica della Scuola di musica, le rassegne teatrali e il cineforum all'Auditorium Fagnana.



“Ad ogni lettore il suo libro. Ad ogni libro il suo lettore”
 (Ranganathan, *Le cinque leggi della biblioteconomia*)

Utenti

Gli utenti della Biblioteca rappresentano in larga misura la cittadinanza di Buccinasco, che è così costituita: femmine (13.915) e maschi (13.155), per un totale di 27.070. Di essi, i cittadini stranieri sono 1.554 (5,7%).

Popolazione	27070
Femmine	13915
Maschi	13155
di essi:	
Popolazione di altra nazionalità	1554

Gli iscritti alla biblioteca sono in totale 8.431 così suddivisi (femmine/maschi e adulti/ragazzi):

Utenti iscritti	8431
Femmine	4739
Maschi	3445
Sesso non specificato	247

Utenti		
Adulti	5847	69,50%
Ragazzi	2584	30,65%
	8431	100,00%

Gli utenti stranieri sono 216 ovvero il 2,6% e le lingue più diffuse sono:

Popolazione non italiana	Totale	Percentuale
Popolazione di altra nazionalità	1554	5,7% dei residenti
Utenti di altra nazionalità	216	2,6% degli utenti

Lingue più frequenti fra i residenti	Utenti
Lingua albanese	10
Lingua araba	7
Lingua cinse	7
Lingua francese	8
Lingua inglese	5
Lingua portoghese	5
Lingua rumena	24
Lingua russa	9
Lingua spagnola	38

Indicatori dei servizi

Le *Linee guida per la valutazione delle biblioteche pubbliche italiane* (2000) curata dall'Associazione Italiana Biblioteche e l'*Indagine statistica sulle biblioteche di pubblica lettura degli enti territoriali italiani* (2015) curata dal Centro per il Libro e la Lettura e dall'Associazione Italiana Biblioteche riportano alcuni parametri statistici utili per valutare i servizi offerti dalle biblioteche di pubblica lettura.

I valori di riferimento per lo sviluppo delle Biblioteche nei Comuni superiori a 10 000 abitanti sono:

Indice	Modalità di calcolo	Descrizione	Valore di riferimento	Valore di Buccinasco
Indice di impatto	(iscritti al prestito/popolazione) x 100	Consente di verificare la capacità delle biblioteche di soddisfare i bisogni di lettura e di informazione dell'utenza	Valore minimo: 1% Valore medio: 12% Valore massimo: 36%	31,07%
Indice di prestito	prestiti/popolazione	Consente di valutare l'efficacia delle biblioteche e la capacità di promuovere le raccolte	Valore minimo: 0,08% Valore medio: 0,88% Valore massimo: 2,69%	1,46%
Indice di circolazione	prestiti/dotazione documentaria	Consente di verificare il tasso d'uso della collezione e la qualità delle raccolte.	Valore minimo: 0,04% Valore medio: 0,64% Valore massimo: 2,23%	0,92%
Indice di fidelizzazione	prestiti/iscritti al prestito	Consente di verificare le frequenze di lettura e quindi il grado di "fedeltà" degli utenti alla biblioteca	Valore minimo: 3,65% Valore medio: 7,28% Valore massimo: 16,19%	4,10%
Indice di frequentazione	visite/popolazione	Consente di valutare l'attrattiva che le biblioteche esercitano sui cittadini	Valore minimo: 0,35% Valore medio: 1,75% Valore massimo: 6,57	1,46%

Gli indicatori di prestito, d'impatto e di circolazione rilevano che la Biblioteca offre un buon servizio - essendo essi ampiamente nelle medie nazionali - risultato ottenuto grazie all'ampio orario di apertura di 55 ore settimanali, alla cura posta negli acquisti e in generale alla nuova gestione del servizio. Sono invece ancora sotto i valori medi gli indici di fidelizzazione e di frequentazione. Questa "lontananza" della popolazione buccinaschese dalla propria Biblioteca va forse cercata nella presenza di altre grosse biblioteche nelle vicinanze, biblioteche che negli anni precedenti avevano mostrato un'attrattiva

maggiore. Di recente però si assiste al fenomeno contrario, ovvero di utenti di altri Comuni che scelgono Buccinasco come biblioteca preferita. Questo – insieme alla politica culturale attuata negli ultimi anni - fa sperare che in futuro anche questi indici potranno migliorare.

È indubbio che la Biblioteca debba infatti cercare di avvicinare nuovi segmenti della comunità, per ora lontani dai servizi e dalle opportunità che essa offre, ampliando e migliorando l'offerta e la comunicazione degli stessi, che passa necessariamente dalla conoscenza della propria utenza reale e potenziale, per quanto riguarda le abitudini di lettura e gli interessi.

Particolare attenzione viene perciò dedicata all'accrescimento del patrimonio documentario destinato ai bambini e alle bambine ma anche ai testi classici in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola.

Inoltre viene costantemente implementato lo scaffale tematico *Biblioteca Oltre Ogni Limite*, che contribuisce a rendere maggiormente accessibile la lettura a tutte le persone di ogni fascia d'età che hanno bisogni comunicativi complessi, offrendo la possibilità di leggere testi realizzati *ad hoc* per vari disturbi, fisici o psichici.



5. LE RACCOLTE DI BUCCINASCO

“I libri sono fatti per essere usati”

(Ranganathan, *Le cinque leggi della biblioteconomia*)

5.1 DESCRIZIONE

La Biblioteca di Buccinasco si caratterizza come centro di documentazione e informazione, secondo le linee guida dell'Unesco relative alle *Public Libraries*, con finalità di diffusione della cultura e di informazione per la cittadinanza. Offre quindi non solo un patrimonio librario in continua e costante espansione, ma anche un patrimonio multimediale (film, musica, audiolibri e documentari), un'emeroteca (sezione quotidiani e periodici), postazioni Internet, sala studio e lettura, sala bambini/ragazzi. Fa parte del Sistema Bibliotecario del Sud-Ovest Fondazione per leggere, cui appartengono altre 63 biblioteche comunali e scolastiche.

La Biblioteca è dotata di **37.756** documenti di cui **23.258** monografie per **adulti** (di essi 12.044 sono volumi di narrativa e 11.214 sono volumi di saggistica); è dotata di **2.907 periodici**; **7.476** monografie per bambini e **ragazzi** (4.606 sono libri narrativa e 2.870 libri di saggistica); **4.115** fra CD, DVD, audiolibri (**multimediale**). Il patrimonio viene incrementato annualmente di circa 3.000 documenti. Le raccolte nel loro complesso sono costituite da documenti su diversi supporti e con diversi livelli di trattazione.

La Biblioteca comunale organizza le sue raccolte in una Sezione Adulti (Saggistica e Narrativa) e una Sezione Ragazzi (Saggistica e Narrativa) in cui trovano spazio materiale di consultazione e materiale multimediale.

Sezione Adulti

La Sezione Adulti – la raccolta generale di saggistica e letteratura per adulti - è la raccolta principale dei documenti a stampa ed elettronici, disponibile per il prestito agli utenti. È per lo più collocata a scaffale aperto nei locali della Biblioteca e ordinata per materie, secondo la Classificazione Decimale Dewey. Essa comprende documenti per tutte le classi disciplinari.

Qui affluiscono opere di tutte le discipline, in misura e in proporzione alle richieste degli utenti, ai bisogni della comunità, alla dimensione e alla qualità dell'offerta editoriale. La sezione di narrativa si focalizza soprattutto sulla narrativa contemporanea.

Essa è organizzata secondo un criterio di provenienza linguistica dell'autore. Alle novità editoriali,

affianca un buon repertorio di autori classici e una selezione di altre letterature, reperibili in lingua italiana e straniera.

La Sezione Adulti si articola in:

- raccolta generale di **saggistica corrente** destinata alla lettura in sede e al prestito;
- raccolta di **narrativa classica e contemporanea**, destinata alla lettura in sede e al prestito; comprendente opere di narrativa, testi teatrali e opere di poesia. In particolare, la letteratura contemporanea raccoglie opere pubblicate negli ultimi 10 anni; comprende opere in lingua originale;
- raccolta di **opere di consultazione**, destinata alla lettura in sede, costituita da opere generali adatte a reperire una prima informazione su ogni argomento;
- raccolta dei **periodici**, destinata alla lettura in sede e al prestito, comprende riviste e quotidiani;
- raccolta di **Fumetti** e *Graphic novel*;
- raccolta di **Storia locale**, destinata alla lettura in sede e al prestito;
- raccolta di musica classica, pop e rock su **CD**;
- raccolta di cinema, serie TV e spettacolo, destinata al prestito, comprendente film d'autore e film di cassetta rappresentativi della produzione contemporanea, in **DVD**.

Sezione Ragazzi

La Sezione Ragazzi è collocata in una sala destinata sia ai bambini sia ai ragazzi. Narrativa e Saggistica sono organizzate in sotto-sezioni in base alle fasce d'età.

Qui trovano spazio novità e classici per ragazzi, narrativa per gli adolescenti; ma esiste anche un'ampia offerta di libri per i più piccoli, dagli albi illustrati ai libri selezionati da Nati per Leggere e Mamma Lingua (libri in lingua per i piccolissimi):

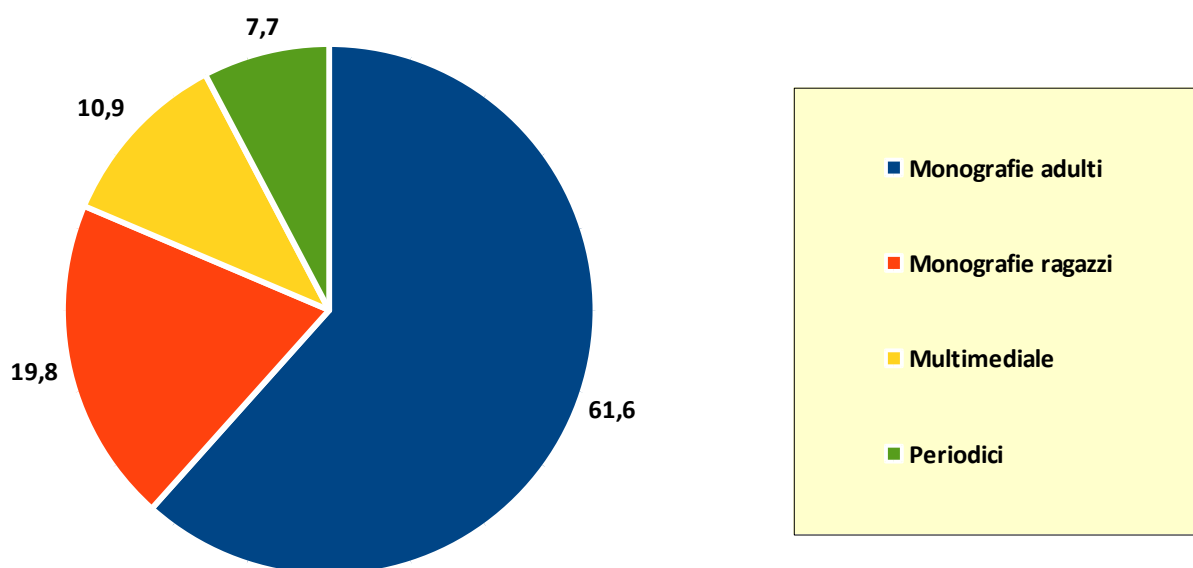
- raccolta di libri **Nati per Leggere** (0-6 anni);
- raccolta **Mamma Lingua** (prime letture in lingua, 0-6 anni);
- raccolta di **narrativa e saggistica** per bambini e ragazzi (7-18 anni), destinata alla lettura in sede e al prestito;
- raccolta **Biblioteca Oltre Ogni Limite** destinata alla lettura in sede e al prestito di volumi in simboli (*in-book*), libri in alta leggibilità, audiolibri, *silent book*, monografie e classici in lingua originale facilitata.
- Fumetti, DVD e giochi in scatola.

Le raccolte si propongono perciò di offrire una selezione quanto più possibile ampia di documenti. Prende solo eccezionalmente in considerazione gli opuscoli e le cosiddette pubblicazioni minori. La raccolta include anche opere di consultazione (enciclopedie), essenzialmente utilizzate per il reperimento di informazioni o l'individuazione di percorsi di ricerca specializzati.

Il materiale della Biblioteca è - in percentuale - così distribuito fra Sezione Adulti e Sezione Ragazzi:

BIBLIOTECA BUCCINASCO

Carta delle Collezioni - Tipologia delle raccolte



Il patrimonio buccinaschese si sviluppa nella prospettiva dell'integrazione ideale con le raccolte delle altre biblioteche di Fondazione per Leggere. A tale scopo garantisce la massima disponibilità per il prestito interbibliotecario e per la consultazione. Le raccolte nel loro complesso - in sintonia con la missione della Biblioteca - si propongono di favorire la diffusione e circolazione dei saperi, in particolare, nell'ambito della contemporaneità e quindi privilegiano gli argomenti di interesse corrente e attuale. La politica di selezione assegna carattere di priorità - in termini generali - a documenti riguardanti la contemporaneità, gli aspetti della multimedialità e della multiculturalità. Tuttavia, nell'ambito di alcune sezioni di scienze sociali e scienze umane, il punto di vista storico è ritenuto indispensabile sia per l'acquisizione di conoscenze sul presente sia per progettare il futuro. Pertanto, in tali discipline la raccolta offre anche una adeguata selezione di opere e documenti di ampiezza storica maggiore. Per quanto riguarda poi la multimedialità l'offerta di documenti audiovisivi e musicali è proposta in sezioni specifiche. Ai tradizionali materiali, la Biblioteca offre anche un discreto numero di giochi in scatola che - per la loro natura - devono essere spesso sostituiti.

Formato dei materiali

La raccolta acquisisce documenti su ogni tipo di supporto e, sulla base dello stato attuale dell'editoria, propone all'utenza soprattutto libri, senza escludere audiolibri e DVD e giochi in scatola.

Lingua dei documenti

I documenti presenti in Biblioteca sono per la quasi totalità in lingua italiana. La biblioteca ha iniziato a proporre libri in lingua originale sia per ragazzi (con prodotti adatti all'apprendimento) sia per adulti. Attualmente essa possiede 448 volumi in/su lingua straniera:

Libri in altre lingue	Totale	Narrativa adulti	Grammatiche ed eserciziari	Narrativa Ragazzi
Lingua albanese	1	0	0	1
Lingua araba	5	0	4	1
Lingua cinese	4	0	3	1
Lingua francese	55	26	7	22
Lingua inglese	285	125	20	140
Lingua portoghese	4	1	3	0
Lingua rumena	1	1	0	0
Lingua russa	14	4	10	0
Lingua spagnola	45	20	13	12
Lingua tedesca	34	10	10	14
	448			

Patrimonio documentario

La Biblioteca Comunale conta 37.756 titoli inventariati di cui il 31,9% sono libri di narrativa per adulti, il 29,7% sono libri di saggistica per adulti; il 10,9% del patrimonio è invece materiale multimediale adulti, bambini e ragazzi; il 7,7% periodici, il 12,2% narrativa ragazzi e 7,6% saggistica ragazzi.

Patrimonio	Volumi 37756
Narrativa adulti	31,90%
Saggistica adulti	29,70%
Multimediale	10,90%
Narrativa ragazzi	12,20%
Saggistica ragazzi	7,60%
Periodici	7,70%
	100,00%

5.2 ANALISI QUANTITATIVA

Sezione Adulti. Composizione del patrimonio

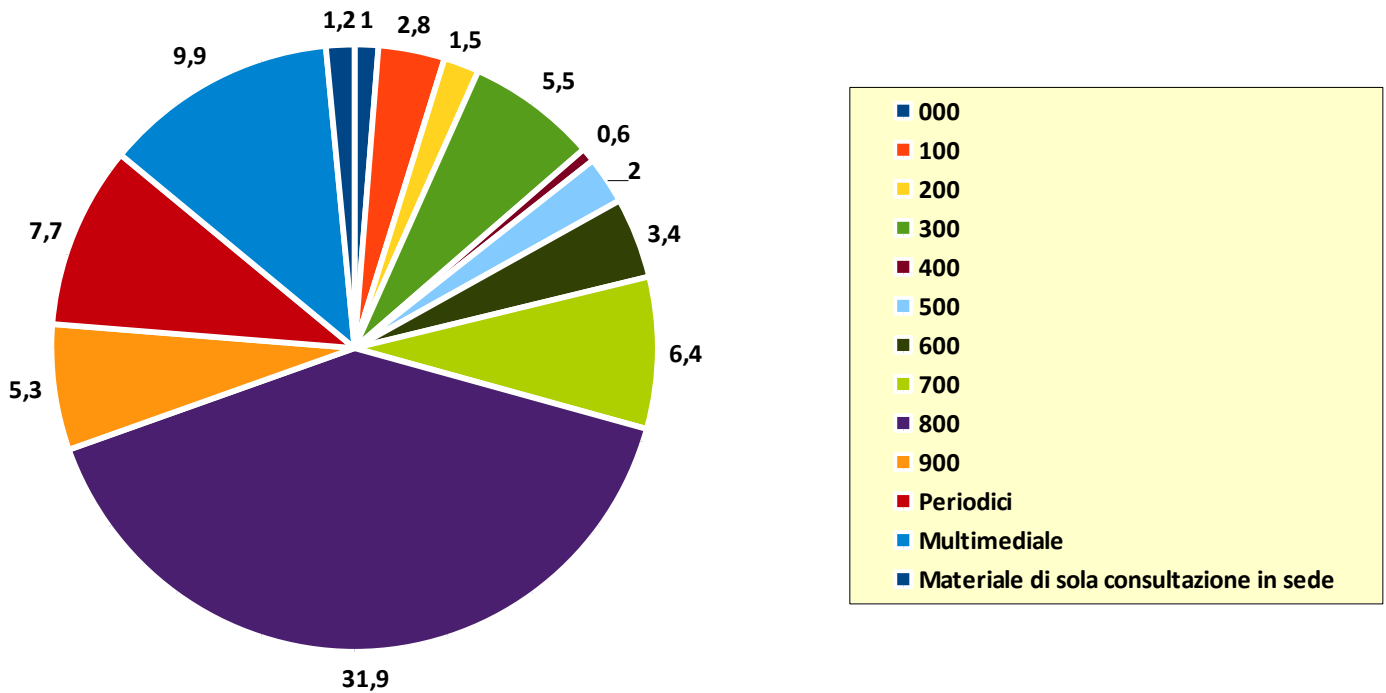
Le discipline della Sezioni Adulti sono suddivise per classi CDD – Classificazione Decimale Dewey e rappresentano sul patrimonio totale:

Sezione Adulti	Percentuale sul patrimonio
000-Generalità	1,00%
100-Filosofia e Psicologia	2,80%
200-Religioni	1,50%
300-Scienze sociali	5,50%
400-Linguaggio	0,60%
500-Scienze naturali	2,00%
600-Scienze applicate e tecnologia	3,40%
700-Arte	6,40%
800-Narrativa	31,90%
900-Storia e geografia	5,30%
Periodici	7,70%
Multimediale	9,9%
Consultazione locale	1,20%

Dati in percentuale

BIBLIOTECA BUCCINASCO

Carta delle Collezioni - Sezione Adulti



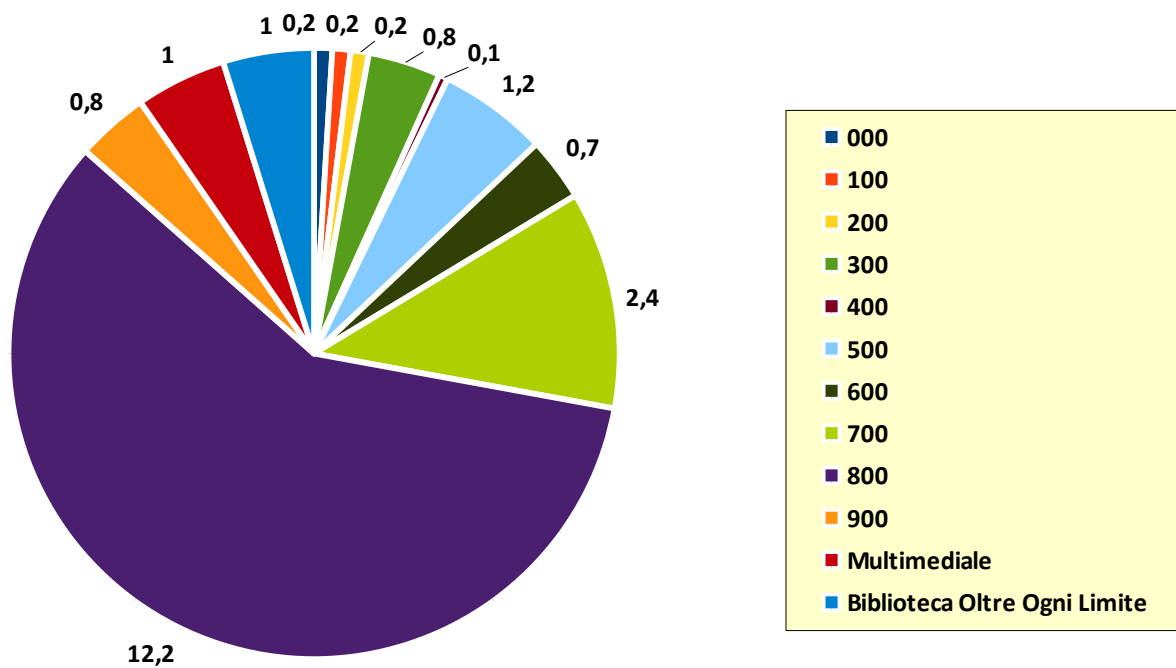
Le discipline della Sezione Ragazzi sono suddivise per classi CDD – Classificazione Decimale Dewey e rappresentano sul patrimonio totale:

Sezione Ragazzi	Percentuale sul patrimonio
000-Generalità	0,20%
100-Filosofia e Psicologia	0,20%
200-Religioni	0,20%
300-Scienze sociali	0,80%
400-Linguaggio	0,10%
500-Scienze naturali	1,20%
600-Scienze applicate e tecnologia	0,70%
700-Arte	2,40%
800-Narrativa	12,20%
900-Storia e geografia	0,80%
Multimediale	1,00%
Biblioteca oltre ogni limite	1,00%

*Dati in
percentuale*

BIBLIOTECA BUCCINASCO

Carte delle Collezioni - Sezione bambini e ragazzi





6. CONCLUSIONI DELLA PRIMA PARTE

Al termine di questa prima fase di analisi delle raccolte presenti in Biblioteca si può rilevare che:

- tutte le classi disciplinari della CDD sono coperte;
- il patrimonio della Biblioteca è per l'80% circa destinato agli adulti e solo un 20% destinato ai ragazzi, a fronte di un'utenza infantile che è del 30% circa;
- solo l'1,18% del suo patrimonio è in lingua a fronte di un'utenza che è del 2,6%.

Nella fase II sarà perciò necessario:

- rilevare il livello di approfondimento e di copertura del patrimonio posseduto per le singole classi;
- a fronte dell'implementazione dovuta all'acquisto di libri arrivati in Biblioteca in seguito all'erogazione del Fondo Mibact nel settembre 2020, valutare una politica di acquisti destinata ai ragazzi e ai libri in lingua straniera.

Sono state fin qui dunque delineate la fisionomia culturale generale delle collezioni della Biblioteca e le sue caratteristiche peculiari. Attualmente il patrimonio della Biblioteca copre tutte le aree disciplinari. Ma solo una sua analisi qualitativa potrà permettere di capire quale sia il livello di approfondimento dei documenti presenti in Biblioteca.